

La giornata «No alle mafie» corteo a Formia e tanti eventi

Numerose iniziative in tutta la provincia per la XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. A Formia la manifestazione principale. Belmonte pag. 38

Giornata contro le mafie: corteo a Formia, eventi in tutta la provincia

Oggi è la XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: un appuntamento e che coinvolge amministratori, associazioni, cittadini che si ribellano ad ogni logica mafiosa nel vivere quotidiano e nelle istituzioni e che scendono in piazza per testimoniare il proprio impegno e ricordare le vittime, leggendo ad alta voce i loro nomi per lanciare un messaggio chiaro e puntuale: "noi non dimentichiamo".

Dal nord al sud della provincia le città pontine si mobilitano. Quest'anno la manifestazione principale della provincia di Latina si terrà a Formia. Aderiscono anche altri Comuni come quello di Terracina e di Castelforte (che sarà presente con sindaco e gonfalone), e che come sempre si terrà in contemporanea con quelle in programma a Padova e nel resto del Paese. Qui sarà presente anche il presidente dell'Osservatorio sulla Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, Gianpiero Cioffredi. «La manifestazione di Formia è importante – afferma – perché sappiamo ormai che la nostra regione già da tempo, è stata scelta dalle organizzazioni criminali per costituirci articolazioni logistiche per il riciclaggio di capitali illecitamente accumulati e per l'investimento in attività imprenditoriali: attività che integrano i tradizionali affa-

ri illeciti delle mafie».

E la provincia pontina, da molti anni, è considerata territorio di cesura tra Napoli e Roma in cui è più facile l'annidamento di sistemi che sfuggono alla legalità. «Proprio Formia e il Sud pontino – prosegue Cioffredi – rappresentano una delle aree in cui la presenza dei clan mafiosi si manifesta in maniera robusta. In particolare camorra, 'ndrangheta e clan autoctoni sono presenti e investono i proventi illeciti nelle più diversificate attività economiche».

Traffico di stupefacenti, ma con interessi anche negli appalti pubblici, rifiuti, edilizia, e nella gestione di esercizi commerciali e immobiliari. «A Formia le risorse economiche e naturali sono state depredate dai clan» dicono dall'associazione Libera, a cui proprio per l'occasione del 21 marzo ha scelto di aderire anche la parrocchia di Santo Stefano Protomartire di Gaeta, «per diffondere una cultura di legalità democratica fondata sull'uguaglianza» ha spiegato don Stefano Castaldi.

A Formia appuntamento alle 8.30 in Piazzale Caposele. Alle 9.30 partirà il corteo che a Piazza del Mercato, dove alle 10.30 verranno letti i quasi mille nomi delle vittime innocenti colpite dalle mafie. Subito dopo 4 seminari e la proiezione del film "Lea", che racconta la storia della testimone di giustizia Lea Ga-

rofolo e di sua figlia Denise. Alle 14 in Comune, nella Sala Sicurezza di Via Vitruvio 190, sarà invece presentato il progetto "Tutti a Scuola", selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Manifestazioni anche a Latina e ad Aprilia. Nel capoluogo l'appuntamento è al Parco Falcone e Borsellino alle 10 con i ragazzi delle scuole superiori e medie, che discuteranno sulle tematiche toccate durante i percorsi scolastici sul tema della legalità, leggeranno i nomi delle vittime delle mafie, con un simbolico lancio di palloncini. Ad Aprilia ci si troverà alle 10 in Piazza Roma per arrivare alle 10:30 al Parco Falcone e Borsellino, in via dei Mille, dove si resterà fino alle 13. L'iniziativa è organizzata da Reti di Giustizia - il sociale contro le mafie e dal Polo Superiore degli studenti di Aprilia ed ha il patrocinio del Comune di Aprilia.

Stefania Belmonte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%, 38-20%



Una manifestazione



Peso:1-2%,38-20%